



Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2025

Bando per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca della durata di 9 mesi, avente ad oggetto “Digitalizzazione reperti e documenti dell’archivio Pace”, tutor e responsabile scientifico prof. Franz Fischer, nell’ambito del progetto dal titolo “Dicolab. Cultura al digitale” finanziato dalla Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali nell’ambito del PNRR - MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, COMPONENTE 3 - Turismo e cultura 4.0, MISURA 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione, INVESTIMENTO 1.1 – “Piattaforme e strategie digitali per l’accesso al patrimonio culturale”, SUB-INVESTIMENTO 1.1.6 “Formazione e miglioramento delle competenze digitali” (CUP F84D21000010006)

VISTO l’art. 18 comma 5 lettera f) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e ss.mm.ii;

VISTO l’art. 21 quinquies della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii;

VISTA la Determina rep. 144 del 15/05/2025 e la Determina integrativa rep. 157 del 23/05/2025 con cui la Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali ha pubblicato l’Avviso rivolto alle Università italiane finalizzato a raccogliere l’interesse e la disponibilità ad attivare progetti di ricerca, mediante l’attivazione di borse di studio post lauream per attività di ricerca, presso gli Istituti e Luoghi della Cultura che hanno manifestato interesse ad ospitare la realizzazione di progetti di ricerca, a finalità formativa, afferenti al processo di trasformazione digitale in atto, a valere su fondi PNRR “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” Missione 1 – Componente 3 – Misura 1 – Investimento 1.1.;

VISTA la Determina rep. 189 del 27/06/2025 con cui la Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali ha pubblicato l’elenco definitivo delle Università selezionate tra cui l’Università Ca’ Foscari Venezia-Dipartimento di Studi Umanistici per tre dei progetti presentati – ID Manifestazione di interesse n. 51 (Archivio di Stato di Venezia – cod. 197; Museo di Villa Pisani a Stra – cod. 212 e Museo archeologico nazionale della Lomellina - cod. 111);

VISTO il progetto dal titolo “Dicolab. Cultura al digitale finanziato dalla Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali nell’ambito del PNRR - MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, COMPONENTE 3 - Turismo e cultura 4.0, MISURA 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione, INVESTIMENTO 1.1 – “Piattaforme e strategie digitali per l’accesso al patrimonio culturale”, SUB-INVESTIMENTO 1.1.6 “Formazione e miglioramento delle competenze digitali” (CUP F84D21000010006);

VISTA la Convenzione Rep n. 383/2025 prot. n. 207556-III/13 del 06/08/2025 sottoscritta tra la Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali e l’Università Ca’ Foscari Venezia-Dipartimento di Studi Umanistici per l’attivazione di n. 3 borse di ricerca presso Istituti e Luoghi della Cultura, e in particolare alla borsa relativa al progetto da svolgersi presso l’Archivio di Stato di Venezia (ambito di ricerca “197” della Long List allegata all’Avviso rivolto alle Università);

TENUTO CONTO che l’art. 1 bis comma 2 del Decreto-Legge del 7 aprile 2025 n. 45 come emendato in sede di conversione dalla Legge del 5 giugno 2025 n. 79, entrata in vigore il 7 giugno 2025, che all’art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n.210 ha abrogato il regime fiscale agevolato per le borse di studio per attività di ricerca post-laurea, prevedendo l’imposizione fiscale di IRPEF e IRAP per le suddette borse;

RICHIAMATO il Regolamento per l’istituzione di borse studio per attività di ricerca post-laurea ai sensi dell’art. 18 della Legge n.240 del 30 dicembre 2010 emanato con Decreto Rettorale n. 300/2014 del 14/04/2014 e ss.mm.ii;

VISTA la delibera n. 18 punto Ricerca IV.6 del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 17/10/2023, con cui si delega il Direttore all’emanazione di bandi e la sottoscrizione dei contratti di proroga per borse di ricerca su progetti



Dicolab. Cultura al digitale è promosso dal Ministero della cultura – Digital Library nell’ambito del PNRR Cultura 4.0, è realizzato dalla Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali e finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2025

interamente finanziati con fondi esterni, verificata preventivamente la copertura finanziaria;

VISTO il decreto del Direttore Rep. n. 1742/2025 Prot. n. 213228 del 25/08/2025 con il quale si autorizza l'attivazione di una borsa di ricerca della durata di 9 mesi dal titolo "Digitalizzazione reperti e documenti dell'archivio Pace", tutor e responsabile scientifico prof. Franz Fischer;

CONSIDERATO che il trattamento fiscale delle borse di ricerca è soggetto alla normativa vigente al momento dell'erogazione. Anche se non espressamente richiamato nel presente bando, il regime fiscale applicabile sarà quello previsto dalla legislazione pro tempore vigente;

VISTO che la borsa di ricerca trova adeguata copertura finanziaria nello stanziamento sul progetto UGOV "SU.PNRR.CULTURA.4.0.M1C3.SCUOLANAZIONALE.COD111", per un totale costo ente indicativamente pari a € 15.570,00, così ripartiti:

- € 14.516,13 sul conto A.C.05.07.04.01 -Borse di studio di ric. post lauream (al netto IRAP)

- € 1.233,87 sul conto A.C.05.07.04.02 - IRAP su Borse di studio di ric. post lauream.

Descrizione

Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia, in base al Decreto del Direttore Rep. n. 1742/2025 Prot. n. 213228 del 25/08/2025 relativo alla attivazione della borsa di ricerca in oggetto, invita a sottoporre candidature per una borsa di ricerca della **durata di 9 mesi**, dal titolo "**Digitalizzazione reperti e documenti dell'archivio Pace**", tutor e responsabile scientifico prof. Franz Fischer, nell'ambito del progetto dal titolo "Dicolab. Cultura al digitale" finanziato dalla Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali nell'ambito del PNRR - MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, COMPONENTE 3 - Turismo e cultura 4.0, MISURA 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione, INVESTIMENTO 1.1 – "Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale", SUB-INVESTIMENTO 1.1.6 "Formazione e miglioramento delle competenze digitali" (CUP F84D21000010006).

Il/la borsista dovrà svolgere la seguente attività di ricerca:

- realizzare un progetto nell'ambito dell'attività di digitalizzazione già in corso presso il Museo archeologico nazionale della Lomellina. Il progetto dovrà riguardare «monitoraggio, analisi e ottimizzazione dei processi produttivi di digitalizzazione dei reperti e documenti conservati nei depositi del Museo archeologico con particolare attenzione al materiale dell'archivio Pace».

Il/la borsista svolgerà parte del suo lavoro di ricerca sul campo presso il Museo archeologico nazionale della Lomellina e parte del lavoro presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

La persona titolare della borsa al termine della propria attività dovrà inoltre fornire al dipartimento i seguenti prodotti scientifici:

- Relazione tecnico illustrativa dei processi di digitalizzazione e informatizzazione relativi alla documentazione dei reperti e dei documenti dell'archivio Pace

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.

Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2025

Durata della borsa: 9 mesi, a decorrere indicativamente dal **1 ottobre 2025**.

Importo: L'importo della borsa è pari a **€ 14.516,13 lordo percipiente** e sarà soggetta a tassazione in base alla normativa vigente ed erogato in rate bimestrali posticipate previa attestazione di regolare esecuzione dell'attività.

Scadenza per la presentazione delle candidature: 12 settembre 2025 ore 12:00 (ora italiana)
Qualora il termine di scadenza indicato cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Chi può partecipare (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 3)

Possono partecipare alla selezione **coloro che abbiano un'età pari al massimo a 36 anni non ancora compiuti e siano in possesso del titolo di Laurea Magistrale o titolo estero equivalente conseguito all'estero, corredato da un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca finalizzata allo studio sul tema oggetto del programma di ricerca, in una delle seguenti classi di laurea:**

LM 1 – Antropologia culturale ed etnologia,
LM 2 – Archeologia,
LM 3 – Architettura del paesaggio,
LM 4 – Architettura e Ingegneria edile-Architettura,
LM 5 – Archivistica e biblioteconomia,
LM 10 – Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali,
LM 11 – Conservazione e Restauro dei Beni Culturali,
LM 14 – Filologia moderna,
LM 15 – Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità,
LM 18 – Informatica,
LM 32 – Ingegneria informatica;
LM 43 – Metodologie informatiche per le discipline umanistiche,
LM 45 – Musicologia e Beni Culturali,
LM 48 – Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale,
LM 56 – Scienze dell'Economia,
LM 76 – Scienze economiche per l'ambiente e la cultura,
LM 78 – Scienze filosofiche,
LM 89 – Storia dell'Arte,
LM 91 – Tecniche e metodi per la società digitale,
LM 92 – Teorie della comunicazione,
LM Data – Data Science.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione.

Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2025

Le persone candidate sono ammesse con riserva alla selezione, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato provvedimento e notificata all'interessata/o.

Tiitoli valutabili

- Dottorato di Ricerca nell'ambito dell'umanistica digitale;
- Svolgimento di documentata attività nell'ambito della digitalizzazione e metadattazione di beni culturali presso soggetti pubblici e privati con contratti, assegni di ricerca, borse di studio o incarichi sia in Italia che all'estero;
- Pubblicazioni inerenti allo studio del patrimonio culturale;
- Diploma di specializzazione e/o attestati di frequenza di corsi di formazione e/o di perfezionamento (master post lauream) nell'ambito dell'umanistica digitale;

Capacità e competenze richieste

- Competenze nell'analisi e nella valutazione dei dati relativi ai beni culturali di ambito storico-archeologico;
- Esperienza nell'integrazione di tecnologie digitali per la conservazione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale;
- Esperienza nella divulgazione dei risultati di progetti di digitalizzazione nell'ambito storico archeologico;
- Buona conoscenza della lingua inglese

Incompatibilità (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 12)

La borsa di ricerca è incompatibile con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c) assegni di ricerca;

La persona titolare di borsa di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo o collaborazioni occasionali o continuative, compatibilmente con l'attività di ricerca in essere e previa autorizzazione della struttura, a condizione che l'attività:

- non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa;
- non rechi pregiudizio all'Università.

I o le titolari di rapporti di lavoro subordinato, in aggiunta all'autorizzazione della struttura, dovranno fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro.

- Nel caso specifico di titolari di rapporto di lavoro subordinato in essere prima dell'assegnazione della borsa, la struttura dovrà valutare la compatibilità della stessa con il rapporto di lavoro esistente; nel caso la valutazione dia esito

Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2025

negativo non si procederà al conferimento della borsa; nel caso di esito positivo, la persona candidata vincitrice dovrà fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro entro 15 giorni.

- Nel caso la titolarità di rapporto di lavoro subordinato subentri in corso di durata della borsa, la persona candidata vincitrice è tenuta a comunicare almeno 30 giorni prima dell'inizio del rapporto di lavoro la mutata condizione soggettiva, per una valutazione della compatibilità da parte della struttura; qualora la valutazione dia esito negativo la titolarità della borsa cesserà entro l'inizio del rapporto di lavoro subordinato; nel caso di esito positivo, la persona candidata vincitrice dovrà fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro entro 15 giorni”.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Come partecipare (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 5)

Le persone candidate devono presentare:

- a) [Il modulo di domanda](#);
- b) Nel modulo di domanda chi si candida dovrà indicare sotto la propria responsabilità:
 - il titolo di studio posseduto;
 - la cittadinanza (se cittadino/a non appartenente all'Unione Europea presente sul territorio italiano: il possesso del permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando);
 - di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
 - di essere a conoscenza che il conferimento della borsa di ricerca non è compatibile con le posizioni di cui all'art. 12 del Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca e dalla normativa vigente;
 - di non aver ricevuto provvedimenti restrittivi della libertà personale al momento della presentazione della candidatura;
 - di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente alla Struttura di ricerca o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore o la Rettrice, il Direttore Generale o la Direttrice Generale o qualsiasi componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di essere consapevole di quanto previsto dalla Legge 240/2010 art. 18 c. 1 lettera b);
 - eventuale godimento di benefici previsti dalla L. 104/92.
- c) Un CV in formato Europeo allegato (o disponibile online [link](#)) datato e firmato.
- d) La fotocopia di un valido documento di identità (Carta di Identità o Passaporto).
- e) Ogni altro documento, titolo o pubblicazione utile alla selezione.

Come inviare la candidatura

La domanda dovrà essere inviata utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo: <https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/2025-dsu-br-8> entro le ore 12 (ora italiana) del 12/09/2025.

La persona candidata dopo la chiusura e l'invio della domanda e della relativa documentazione mediante procedura online riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta presentazione ed un codice domanda con cui potrà accedere alla procedura per ogni eventuale aggiornamento dei dati e dei materiali entro e non oltre la scadenza del bando, fissata per il 12/09/2025 ore 12 (ora italiana).

Si segnala che per eventuali necessità di supporto o chiarimento la persona candidata può contattare la struttura

Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2025

esclusivamente fino alle ore 13 (ora italiana) del 11/09/2025. Per eventuali informazioni sulla procedura, la persona candidata potrà rivolgersi al Settore Ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici, e-mail ricerca.dsu@unive.it.

Si segnala che nel caso di eventuale numerosità delle candidature e/o pesantezza dei materiali caricati dalle persone candidate il sistema potrebbe subire dei rallentamenti, pertanto si suggerisce di non iniziare la procedura a ridosso della scadenza.

Sono inammissibili e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande incomplete e/o prive degli allegati obbligatori firmati, laddove necessario, e quelle che, per qualsiasi causa, risultino inoltrate a questa Università oltre la scadenza sopra indicata.

Le dichiarazioni formulate nella domanda e negli allegati sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dalle persone candidate aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Procedure di selezione e modalità di valutazione

La selezione delle candidature viene effettuata, sulla base di titoli, da una commissione esaminatrice, nominata ai sensi del Regolamento per l'attivazione delle borse di ricerca art. 7, nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere.

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione delle candidature in base ai titoli e al colloquio, è chiamata a definire, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria finale di merito e individua il vincitore o la vincitrice. In caso di pari merito deve essere designata la persona più giovane d'età.

La graduatoria sarà utilizzata secondo l'ordine in cui è formulata, e in caso di rinuncia, o di mancata accettazione nei termini comunicati dalla struttura dalla persona vincitrice della selezione, la borsa sarà assegnata alla persona presente nella posizione successiva della graduatoria finale di merito, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca (art. 8). La Commissione Esaminatrice trasmetterà il verbale delle operazioni concorsuali al Direttore o alla Direttrice della struttura di ricerca, il/la quale, verificata la legittimità degli atti concorsuali, con proprio provvedimento, procederà all'approvazione degli stessi ed all'assegnazione della borsa.

Conferimento della borsa e pubblicità degli atti

Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il Direttore o la Direttrice della struttura approva con proprio decreto la graduatoria e i verbali della procedura di selezione e li rende pubblici.

La/Il segreteria/o della Struttura che ha emesso il bando trasmetterà alla persona vincitrice della selezione una comunicazione, contenente la data di decorrenza della borsa.

Nel termine di sette giorni dal ricevimento della comunicazione scritta di cui al comma precedente, il vincitore o la vincitrice dovrà, a pena di decadenza, accettare la borsa. In caso di rinuncia la borsa sarà assegnata alla persona presente nella posizione successiva della graduatoria finale di merito.

È assicurata la pubblicità dei risultati di tutte le fasi della selezione nell'Albo online di Ateneo, nell'apposita pagina web del Dipartimento ([link](#)) e nella pagina del sito web di Ateneo al [link](#).

È comunque garantito l'accesso agli atti della selezione ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i. e del relativo regolamento interno di attuazione.

Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2025

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs.196/2003 e Regolamento UE 2016/679). È possibile scaricare l'Informativa al seguente link: <https://www.unive.it/pag/36550/>.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., la responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è la dott.ssa Alessandra Bertazzolo, Segretaria del Dipartimento di Studi Umanistici.

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.

Venezia,

Il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici
Prof. Daniele Baglioni

VISTO: LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Alessandra Bertazzolo
VISTO: LA SEGRETARIA DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
Dott.ssa Alessandra Bertazzolo